



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

AREA ORGANIZZATIVA - SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

COPIA DI DETERMINA N. 516 ANNO 2016 DEL 07-09-2016

NUMERO DETERMINA DI AREA: 10

OGGETTO:

TRAPANI – IACP – DIPENDENTE SIG.RA ANTONIA CABELLONE – PRESA D'ATTO DELLA NOTA PROT. N.15120 DEL 25/08/2016 FINALIZZATA ALL'OTTENIMENTO DI 12 GIORNI DI CONGEDO STRAORDINARIO, CON RETRIBUZIONE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D. L.VO 151/2001 COSÌ COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 350/2003.-

IL CAPO SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

PIETRO GIURLANDA

PREMESSO che:

- con istanza acclarata al protocollo generale n. 15120 del 25/08/2016 la dipendente Sig.ra Antonia Cabellone ha chiesto, ai sensi dell'art. 42 del D. L.vo 151/2001 così come modificato dalla legge n. 350/2003, la concessione di n. **12** giorni di congedo straordinario con contribuzione e retribuzione a carico del datore di lavoro, per assistere omissis, dichiarata portatore di Handicap grave come da certificazione in possesso di questa Amministrazione, e ciò per il seguente periodo:

Periodo	GG
➤ dal 5 all' 8 settembre 2016	4
➤ dal 12 al 15 settembre 2016	4
➤ dal 19 al 22 settembre 2016	<u>4</u>
	12

- per ottenere il congedo straordinario richiesto è necessario, tra l'altro, che il congiunto da assistere debba essere in stato di handicap in situazione di gravità previsto dall'art. 33, comma 3, della legge 104/1992, che la situazione di gravità sia stata accertata dalla competente Commissione ASP, che il congiunto da assistere sia convivente con il richiedente (Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 18 febbraio 2010 , Prot. 3884 – chiarimenti sul concetto di convivenza) e non sia ricoverato a tempo pieno;
- la richiesta di congedo straordinario come da modello risulta completa in ogni sua parte;

VERIFICATO che:

- durante il/i periodo/i di congedo, frazionabile/i anche a giorni interi, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita e che la stessa, riferita all'anno 2016, spetta fino ad un importo massimo annuale di €uro 47.446,00 comprensivo dei contributi a carico del datore di lavoro;
- l'indennità è corrisposta dagli enti datori di lavoro secondo le modalità previste per la corresponsione dei trattamenti economici di maternità (INPDAP, circolare n. 2 del 10.1.2002, lett. c);
- il periodo di congedo è valutabile per intero ai fini del solo trattamento di quiescenza;
- i contributi da versare all'INPDAP dovranno essere commisurati alla indennità corrisposta;
- trova applicazione l'istituto della contribuzione figurativa solo se l'indennità percepita è ridotta rispetto alla retribuzione ordinaria dell'ultimo mese. (art. 2, d. lgs. n. 564 del 1996);
- durante il periodo di congedo straordinario non si possono fruire nelle stesse giornate dei permessi giornalieri e/o orari per l'assistenza alla persona in condizioni di disabilità di cui all'art. 33, comma 3, della legge n. 104 del 1992. (art. 42, comma 5, ultimo periodo);
- i periodi di congedo possono essere fruiti o in maniera frazionata o per interi periodi. Se il congedo viene fruito in maniera frazionata, tra un periodo e l'altro è necessaria l'effettiva ripresa del lavoro. Non è frazionabile escludendo soltanto il sabato (settimana corta) e la domenica, o escludendo i periodi di ferie, compresi quelli cadenti subito prima o subito dopo; in tal caso, infatti, sarebbero conteggiati come giornate rientranti nel periodo di congedo;
- se la fruizione è frazionata, ai fini del computo del periodo massimo di due anni, l'anno si assume per la durata convenzionale di 365 giorni. (INPS circolare n. 64 del 15.3.2001, punti 4 e 7, penultimo capoverso);

VISTO il comma 106 dell'art. 3 della legge 24/12/2003, n. 350 il quale dispone l'abolizione del requisito della decorrenza dei 5 anni dalla data del riconoscimento di grave handicap da parte dell'apposita Commissione ASP previsto dall'art. 42, comma 5, del D. Lgs. 151/ 2001;

CONSIDERATO che la dipendente di che trattasi non ha fin qui fruito, per la propria suocera di alcun giorno di congedo straordinario allo stesso titolo;

VISTO il vigente contratto di lavoro;

VISTA la deliberazione commissariale n. 1 dell'11/01/2011;

RITENUTO doveroso provvedere;

Sulla scorta dello schema di determina predisposto dal responsabile del I Servizio Amministrativo

D E T E R M I N A

PRENDERE ATTO della richiesta della dipendente Sig.ra Antonia Cabellone e, ritenutala meritevole di accoglimento, concedere, ora per allora, alla stessa, n.12 giorni di congedo straordinario con retribuzione a carico di questo Istituto, ai sensi dell'art. 42 del D. L.vo 151/2001,

per assistere omissis affetta da disabilità come da certificazione già in possesso di questa Amministrazione, e ciò per il seguente periodo:

Periodo	GG
➤ dal 5 all' 8 settembre 2016	4
➤ dal 12 al 15 settembre 2016	4
➤ dal 19 al 22 settembre 2016	<u>4</u>
	12

STATUIRE ai sensi e per gli effetti del D. L.vo n. 119 del 18 luglio 2011 che il congedo straordinario così come concesso, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.

CORRISPONDERE durante il predetto periodo, alla dipendente di che trattasi, la retribuzione pari a quella in godimento al momento della concessione, in quanto non superiore ad €uro 47.446,00 annui al netto dei contributi a carico dell'Ente (importo relativo all'anno 2016);

ANNOTARE agli atti dell'Istituto che in relazione al tetto massimo dei due anni previsto dalla legge, **il congedo** di che trattasi **non è mai stato fruito** dalla dipendente Sig.ra Antonia Cabellone, per lo stesso soggetto e che i giorni che verranno concessi giusto questo atto saranno **12**;

TRASMETTERE copia del presente provvedimento al dipendente interessato e al suo Servizio di appartenenza.

IL CAPO SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
F.to Sig. Pietro Giurlanda

Il responsabile dell'U.U.P.
F.to Rag. Diego Greco